

E di rimando aumentano le contestazioni al giudice di pace Fioccano multe su residenti e turisti

ASSISI - (v.a.) Tanti turisti, tante auto e, soprattutto, tante multe. La grande affluenza turistica nella settimana di Ferragosto nel territorio di Assisi e Bastia non ha risparmiato gli automobilisti, residenti e visitatori, "colpiti" da tante contravvenzioni elevate da polizia stradale, carabinieri e vigili urbani. Molti dei multati hanno però deciso di presentare ricorso all'ufficio del giudice di pace, contestando i verbali. Caso particolare quello di un automobilista, multato perché teneva una velocità di crociera nelle vie urbane non adeguata. L'uomo ha contestato il verbale affermando che il transito era avvenuto in

ore notturne e in condizioni di strada deserta, portando testimonianze che confermavano che prima di immettersi sulla strada aveva regolarmente rispettato il segnale di stop, per poi procedere a velocità modesta essere fermato dagli agenti dopo circa 80 metri; ha dunque sostenuto che la velocità non poteva essere elevata. Assistito da un legale, il conducente ha anche presentato alcuni precedenti in giurisprudenza, i quali stabiliscono che non costituiscono prova le valutazioni personali degli agenti. Il giudice ha sospeso la sanzione e anche la decurtazione dei punti patente, fissando udienza.

Altra disavventura per un turista sardo venuto a visitare la città di Francesco, multato per il feroce sinistro della vettura non funzionante. L'uomo, in auto con la famiglia, ha sostenuto davanti agli agenti di aver controllato prima della partenza il funzionamento del dispositivo, perfettamente adeguato. Il turista ha dunque dichiarato di non essersi accorto della irregolarità, visto anche l'orario, le 10 di mattina; ha dunque provveduto davanti alle forze dell'ordine alla sostituzione della lampadina. Nonostante questo, la multa è stata elevata; il giudice, anche in questo caso, ha sospeso tutto fino ad udienza. Continua-



Vigili urbani in azione ad Assisi. Tanti i ricorsi contro le multe

no anche i ricorsi contro autovelox, fondati sull'applicazione del nuovo decreto Bianchi che obbliga ad avvertire che la strada è posta sotto controllo di velocità almeno 4 km prima del luogo dove sono

previsti accertamenti con autovelox, telelaser, eccetera, pena annullamento della sanzione. Il giudice ha dunque sospeso anche questi provvedimenti, fissando l'udienza.

Oggi corteo storico e una cena propiziatoria sul piazzale della cattedrale

Divisi nel segno della balestra

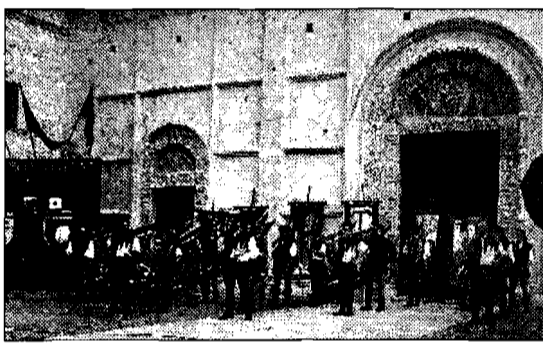
Domani gara tra i terzi per il Palio di San Rufino

ASSISI - Entrano nel vivo i festeggiamenti per il Palio di San Rufino numero 27, la festa organizzata, come è tradizione, dalla Compagnia Balestrieri di Assisi che riporta la città serafica in un'atmosfera medioevale di grande spettacolarità. Tanti e suggestivi gli spettacoli realizzati per il folto pubblico, tra i quali giochi di fuoco, danze e rappresentazioni teatrali.

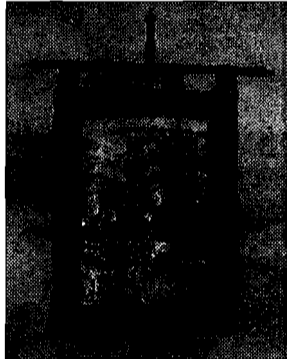


Stamane, durante la mostra "Le pietre che parlano", è prevista una conferenza del professor Elvio Lunghi sulla storia e il significato del simbolo della città di Assisi, rappresentato nello stemma da un leone rampante e una croce. Sarà possibile inoltre visitare la splendida ricostruzione di un mercatino medievale per le vie e piazzette della città, con una fedele ricostruzione dell'arte dei fabbricanti di carta.

Nel pomeriggio ci si preparerà per il clou della festa, che sarà la sfida tra i balestrieri dei terzi San Rufino, San Francesco e Di-



La festa dei Balestrieri. Le frecce nel bersaglio (a sinistra). Una veduta della piazza con i figuranti e il drappo con l'immagine della Madonna



ve Marie per aggiudicarsi l'ambito Palio di San Rufino. A partire dalle 17,30 il corteo sto-

rico muoverà verso piazza San Rufino; dame e cavalieri, vessilli e drappi dei terzi, tanti sban-

dieratori, tamburini e balestrieri procederanno quindi verso la cattedrale, dove, durante la celebra-

zione della messa, ci sarà l'investitura dei nuovi balestrieri e il "battesimo" dei piccoli.

Gli oltre 150 figuranti della Compagnia prenderanno poi parte alla grande cena propiziatoria, allestita in serata sul piazzale della cattedrale, con assaggi di prodotti tipici offerti da ristoratori locali. Alle ore 21 è previsto uno spettacolo di intrattenimento con tutti i gruppi della Compagnia; quindi con sbandieratori, tamburini, musici, danzatori e giochi di fuoco che si esibiranno davanti a un pubblico attento e curioso.

Tutti pronti dunque per la gara che inizierà domani pomeriggio alle 17 con la sfida di tiro alla balestra dei tre rioni a squadre e successivamente nella specialità di tiro singolo su di un bersaglio (tasso) posto ad una distanza di 36 metri.

In serata seguirà lo spettacolo teatrale "Il dono del fuoco", eseguito dai giovani della Compagnia che concluderà la bella festa.

Valentina Antonelli

La donna era stata investita a Rivortorto

Tutto il paese ha partecipato ai funerali di Domenica

ASSISI (a.g.) - Ieri l'ultimo saluto a Domenica Bazzoffia, la donna residente a Rivortorto, morta mercoledì mattina all'età di 75 anni dopo un incidente in bicicletta. Alle 12 la salma è stata trasferita nella chiesa di Rivortorto, luogo molto amato dalla parrocchiana devota e attiva all'interno della comunità religiosa. A salutarla, oltre a buona parte del paese, i due figli, rientrati a Rivortorto dalle sedi fuori regione nelle quali attualmente vivono. In molti hanno desiderato partecipare alla funzione funebre, che si è svolta alle ore 15, della figlia di Gino, lo storico sarto della frazione, ben voluta da tutti in quanto dedicata a numerose attività sociali, tra cui l'adesione a numerose manifestazioni e iniziative della pro loco. Erano le 7,50 di mercoledì quando la donna è stata investita da una Volkswagen Golf mentre si stava recando a portare omaggio alla tomba del marito, sepolto nel cimitero di Santa Maria degli Angeli.

Si conclude oggi l'incontro alla Cittadella La mitezza come valore cristiano da recuperare



Ebraista Paolo De Benedetti

ASSISI - Si concluderà oggi il 65esimo corso di studi cristiani "Lo scandalo della mitezza", attivato presso la Cittadella cristiana di Assisi. La riflessione si è focalizzata su alcune considerazioni sull'epoca "del terrore", che si è aperta, secondo i relatori, a partire dall'11 settembre. Tanti gli interrogativi posti da Franca Cicoria, volontaria della Cittadella, agli ospiti ebrei, musulmani, cristiani, della tavola rotonda "Lungo i sentieri interrotti della mitezza".

Tanti gli interventi di esperti e rappresentanti della varie confessioni. Lidia Maggi, pastora della chiesa battista e biblista, ha evidenziato come la nostra società competitiva lasci poco spazio per riflettere su come vogliamo essere; è come se ci trovassimo in esilio, in una terra paludosa ove i valori, anche in nome di Dio, finiscono per infangarsi. L'intervento del giornalista e saggista musulmano Mostafa El Ayoubi è stato improntato alla proposta di una nuova pedagogia interreligiosa, mite in quanto atta non a dividere con la forbice della discriminazione, ma a ricucire con il paziente ago della conoscenza quei pregiudizi che da ogni parte fomentano la violenza tra i popoli. L'ebraista Paolo De Benedetti ha ripercorso i tratti salienti della "teologia del dolore di Dio" e della filosofia del dopo Auschwitz, evidenziando la necessità di una revisione del pensiero religioso che sappia assumere la portata degli eventi epocali. Il dialogo interreligioso deve assumere gli stimoli che provengono dalla storia e fatti propri. Per informazioni, segreteria corso di studi Cittadella Cristiana, tel. 075.813231, fax 075.812445, mail ospitassisi@cittadella.org.

San Rufino, al lavoro per completare il recupero

ASSISI (a.g.) - "Il consigliere Lunghi, nel denunciare il presunto degrado della zona di San Rufino, dimostra di non aver digerito la classifica del National Geographic che vuole Assisi al secondo posto nella classifica dei siti Unesco italiani"; commenta l'amministrazione. E dal Comune si precisa che "Il capogruppo dell'Udc dimostra di essere disattento, se non imparziale, nell'accreditare quasi esclusivamente alla soprintendenza gli interventi della ricostruzione". Parte del merito insomma l'amministrazione se lo attribuisce, puntualizzando che "si è lavorato sodo con efficienza e efficacia, mentre Lunghi era distratto da altri impegni, tanto da far risultare Assisi il Comune più veloce nella ricostruzione. Quanto a San Rufino e al pavimento romano tale tratto riscoperto deve essere completato".

L'assessore Marchi controbatte: i costi sono lievitati "Sottopasso di San Rocco: i cittadini sono d'accordo"



Oggetto di discordia Il sottopasso di San Rocco

BASTIA UMBRIA - Marchi e Aristei a confronto sulle polemiche in merito al sottopasso di San Rocco. Alcuni cittadini criticano, l'assessore ai lavori pubblici smentisce, il consigliere comunale apprezza. "E' apparato: a Bastia esiste qualcuno che è informato su tutto e vigila su di noi" ironizza Marchi "mi domando se costui voglia discutere delle opere che si stanno realizzando o semplicemente alimentare polemiche". Posta l'allusione, l'assessore Marchi sintetizza di nuovo l'iter del progetto del sottopasso: "Sette mesi fa la prima comunicazione ai residenti di via San Rocco, con invito a presentare le eventuali osservazioni. Soltanto un condomino, che ho ricevuto, si è fatto avanti. In seguito è stata spedita la seconda lettera indicante gli importi dovuti a seconda delle particelle da espropriare. I cittadini sono stati consenzienti all'unanimità e hanno tutti firmato il protocollo". Le firme esistono, tutto sembra regolare. Riguardo a ipotizzate proteste da parte dei cittadini di Borgo I Maggio e all'aumento dei prezzi di cantiere Marchi dichiara: "I cittadini del quartiere in questione non fanno altro che sollecitare il nostro intervento; il preventivo del sottopasso è aumentato conseguentemente al crescere del progetto, che inizialmente escludeva lavori aggiuntivi. Inoltre 300mila euro dipendono esclusivamente dall'aggiornamento del prezzo regionale. Ci accusano di mentire, ma in materia di bugie qualcuno è maestro". Dal canto suo Aristei continua a sostenere che "il sottopasso sarà un nuovo problema per coloro che si trovano nell'immediate vicinanze e non risolverà il problema del traffico in quella parte della città".

Alberta Gattucci

1 ANNO!
Una cascata di auguri travolge il tuo cuore e lo colmi di salute, felicità e amore... con affetto,
Buon compleanno ALESSANDRO!
Tanti auguri dalla sua Chiara.